

Fabio Donatini - CV esperienze professionali audiovisive

Fabio Donatini è nato a Faenza (RA) il 16/10/1979.

Fabio Donatini ha studiato semiologia del cinema e della musica presso il DSC dell'Università di Bologna. Si è laureato sul cinema musicale italiano.

Tra il 2002 e il 2022 ha lavorato per l'ITC Movie, Pavonificio Ghinazzi, Cineteca di Bologna, Bottega Finzioni, Bottega Produzioni Bologna, Vela Film, Articolture, Mammut Film e per la Zarthustra Film.

Segue e organizza corsi per avvicinare la disabilità psichica e motoria alla recitazione e ai set, presso il progetto didattico *Abilissimi protagonisti*. Ha insegnato nell'area di Fiction e Non Fiction della scuola di alta formazione di scrittura *Fondazione Bottega Finzioni* di Bologna.

I suoi progetti audiovisivi più importanti sono: "L'ispettore Coliandro", "Tuber – la saga del Pico bianco" , "Il Boia/I principi dell'Indeterminazione", "Le muse inquietanti", "Se il mio film avesse le ruote" e "Chemio - Quello che è mio".

Ha dedicato gli ultimi anni ad una trilogia sulla solitudine, per ora composta da "San Donato Beach", presente al Festival di Torino 2020, che ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti, tra cui miglior regia presso il FFF di Ferrara e presso Il Festival del Cinema Indipendente di Roma, seguito da "Slipknot Last song", in distribuzione indipendente nei cinema della città di Bologna, in attesa di elaborare il terzo capitolo.

Segue attualmente la regia de "L'uomo che visse due volte", prodotto da Bottega Produzioni, docudrama dedicato alla vita del artista e scenografo Gino Pellegrini, tra l'Italia e Hollywood.

E' autore, sceneggiatore, regista e produttore.